

Niente di cui stupirsi, secondo
Sanpellegrini, che gestisce
attività con la famiglia: «Sì, è vero. I

in tutto lo scoglio, non vuole
vuole il meglio deve essere disposto a
pagare di più».

CATANIA

Il fratello del bimbo sbranato dai cani

Azzarelli, 19
Procura di
del fratello
rto martedì
alcuni cani
in un fondo
irale. Una
rie vagliate
colposo. Il
entarsi con
ponderare alle
istrati dopo

che ieri aveva affermato che i
cani erano suoi.

Ivan ha partecipato nel pome-
riggio ai funerali del fratellino,
col padre Nino e la madre Alfia,
nella basilica di San Sebastiano,
colma di persone tra cui molte
donne e bambini, che hanno sa-
lutato la bara bianca con lunghi
applausi. Davanti al feretro Ivan
è svenuto ed è stato accompa-
gnato fuori dalla chiesa. Le ese-

que sono state celebrate da don
Mario Arezzi, parroco della chie-
sa dei Santi Cosma e Damiano, la
parrocchia della frazione dove
abitano gli Azzarelli e dal vicario
episcopale della diocesi di Acire-
ale Guglielmo Giambanco.
Quest'ultimo, nell'omelia, ha de-
tato che «tutti sono responsabili
della morte di Giuseppe e ha in-
vitato a «una maggiore responsa-
bilità per il bene comune».

motori della mani-
festazione, aveva di fatto un piano per scatenare
vere e proprie azioni di violenza come atto politico.

Durante la manifestazione, infatti, dopo aver in-
dossato magliette nere con il cappuccio e passa-
montagna dello stesso colore, erano state attuate
azioni isolate atte a colpire - secondo quanto risul-
tato dalle indagini - «i simboli del capitalismo». In
quell'occasione, l'intervento mirato della polizia, as-
sieme a quello dissuasivo offerto dagli stessi orga-
nizzatori della manifestazione, aveva permesso pe-
rò di evitare che l'iniziativa di protesta degenerasse,
come era nelle intenzioni degli autori delle azioni
violente. Nei confronti degli undici indagati, tutti
con precedenti per fatti analoghi, secondo gli inve-
stigatori scaligeri, sono emersi indizi di colpevolez-
za, a vario titolo, riguardanti i reati di travestimento,
porto di oggetti atti a offendere, danneggiamento
aggravato, fabbricazione, detenzione, porto ed
esplosione di una bomba carta.

A Padova sono state perquisite le abitazioni di tre
giovani che gravitano intorno al centro sociale Gra-
migna e a Mestre quella di un ultracinquantenne.

Enti Pubblici ed Istituzioni

APPALTI ♦ BANDI DI GARA ♦ BILANCI

REGIONE VENETO AZIENDA U.L.S.S. N.13 - MIRANO (VE) ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa Azienda U.L.S.S. ha indetto gara, da espletarsi median-
te procedura ristretta - riservata a Cooperative Sociali di tipo B ai
sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 13 della L.R. del
Veneto n. 23/06, per l'affidamento dell'incarico di fornitura del SER-
VIZIO DI GESTIONE DELLE MENSE DELLE SEDI OSPEDALIE-
RE DI DOLO, MIRANO E NOALE, CIG n. 03469924, per il perio-
do di tre anni.
Importo complessivo a base d'asta: euro 720.000,00 =, oltre I.V.A.
Le domande di partecipazione in lingua italiana, dovranno pervenire
all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n.13 - Via Mariutto,
76 - 30035 Mirano (VE) entro le ore 12 del 1/9/2009.
Il bando integrale è stato spedito e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni
CE in data 17/7/2009 e può essere consultato, con altra documen-
tazione di gara, sul sito Internet www.ulss13mirano.ven.it sezione
"GARE-APPALTI".

Il Direttore Generale - Dott. Arturo Orsini

Unità Locale Socio Sanitaria n° 1 - Via Feltre, 57 - 32100 BELLUNO AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO

Natura ed entità delle prestazioni: lavori ristrutturazione degli impianti elettrici della Risi-
mazione dell'Ospedale di Belluno, opere rientranti nella categoria OS30 (prevalente), OG1 non
subappaltabile, OS3 subappaltabile - importo a base d'asta € 560.000,00 di cui € 7.000,00
per oneri per la sicurezza ed € 32.304,31 per lavori in economia. Procedura e criterio di
aggiudicazione: aperta con il criterio del prezzo più basso con esclusione automatica delle
offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006. Data di aggiudica-
zione definitiva: con deliberazione n. 783 del 05/07/2009.
Numero di offerte ricevute: n. 92 offerte di cui n. 18 escluse per documentazione ammi-
nistrativa incompleta. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Grandi Impianti S.r.l. di Coste-
nedolo (BS) - Via Prelerita n. 11. Valore dell'offerta di aggiudicazione: importo contratto
di € 461.598,93, al netto del ribasso offerto del 18,898%. Valore minimo offerto: il ribasso
minimo offerto è stato del 8,120%. Valore massimo offerto: il ribasso massimo offerto è stato
del 38,000%. Valore e parte del contratto che può essere affidato in subappalto: 30% della
categoria OS30 e OG1, 100% della categoria OS3. Data pubblicazione del bando di gara:
21/05/2009. Data di invio del presente avviso: inviato al Comune di Belluno per la pubblica-
zione all'atto pretorio in data 20/07/2009, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122, comma
5, del D. Lgs. n. 163/2006. Organismo responsabile delle procedure di ricorso: il ricorso è
ammissibile entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, Cannaregio 2277 - 30121
Venezia o, entro 120 giorni, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
Belluno 20 luglio 2009

Il Responsabile del Procedimento - p.e. Claudio Chierzi



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITA' DI MESTRE Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3273 del 19 Marzo 2003

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DA PARTE DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA (CIPE)

Il Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economico-Ambientale della
viabilità di Mestre - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3273
del 19.03.2003 - con sede in Mestre, via Cesco Baseggio n. 5

RENDE NOTO

- che è stata presentata la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 per il progetto denominato "Caselli di Martellago-Scorzè e di Dolo-Pianiga-Riviera del Brenta e viabilità di collegamento";
 - che le opere sono indise tra quelle soggette a valutazione di impatto ambientale ai sensi delle disposizioni nazionali vigenti;
 - che le opere sono localizzate nella provincia di Venezia e che interessano i Comuni di Scorzè, Martellago e Venezia ed i Comuni di Pianiga, Dolo e Fiesso d'Artico (quest'ultimo solo per la fascia di rispetto stradale);
 - che il progetto prevede la realizzazione del casello di Martellago-Scorzè, del casello di Dolo-Pianiga-Riviera del Brenta e della viabilità di collegamento dei nuovi caselli con il sistema viario ordinario.
- Lo studio di impatto ambientale e gli elaborati del progetto preliminare sono depositati presso:
- Regione del Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti - Unità Complessa Valutazione di Impatto Ambientale - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 VENEZIA;
 - Provincia di Venezia - Politiche Ambientali, Unità Operativa Tutela dell'Ambiente, Ufficio V.I.A. - via Forte Marghera, 191 - 30173 MESTRE (VE)
- Entro 60 giorni dalla data odierna qualsiasi cittadino, in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni e pareri sull'opera ai seguenti indirizzi:
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, Servizio V.I.A. - via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per le qualità e la tutela del paesaggio e l'arte e l'architettura contemporanea - via San Michele, 22 - 00153 ROMA;
 - Regione del Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti - Unità Complessa Valutazione di Impatto Ambientale - calle Priuli, Cannaregio, 99 - 30121 VENEZIA.
- Si rende noto che il giorno 04.08.2009 presso la Sala Polivalente, Piazza del Mercato - Pianiga (VE), alle ore 18, verrà presentato al pubblico il progetto preliminare dell'opera ed il relativo studio di impatto ambientale.

IL COMMISSARIO Ing. Silvano Verizzi

IL GAZZETTINO

26/07/09